

Sintesi parlamentare n. 30/S della settimana dal 22 luglio al 26 luglio 2013

29 Luglio 2013

SENATO DELLA REPUBBLICA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

- Decreto legge 78 del 1° luglio 2013 recante “Disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena” ([DDL 896/S](#)).

L'Aula ha licenziato in prima lettura il provvedimento in oggetto con modifiche al testo approvato dalla Commissione Giustizia

Tra queste, in particolare, si segnalano le seguenti:

Art. 4

Eliminata la disposizione introdotta dalla Commissione volta ad integrare i compiti del “Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie” con il potere di individuare i Comuni in cui realizzare immobili da destinare a nuovi istituti penitenziari e di determinare le opere da realizzare e la relativa stima dei costi.

Emendamento 4.9 a firma della Commissione

Art. 5, comma aggiuntivo

Eliminata la disposizione introdotta dalla Commissione volta a prevedere che le entrate derivanti dagli atti dispositivi dei beni immobili attualmente adibiti ad istituti penitenziari – ed effettuati secondo quanto previsto dal testo (destinazione e valorizzazione dei beni immobili penitenziari anche mediante acquisizione, cessione, permuta, costituzione di diritti reali sugli immobili) – siano versate alla contabilità speciale del Commissario straordinario del Governo e destinate alla copertura degli oneri necessari per la ristrutturazione di istituti penitenziari già esistenti, per la riconversione di beni immobili da adibire ad istituti penitenziari e per la conclusione di contratti finalizzati alla realizzazione di nuove strutture penitenziarie.

Emendamento 5.1 della Commissione

[Scheda emendamenti in Aula](#)

Per quanto riguarda l'iter parlamentare precedente ed i contenuti del provvedimento si veda la **[Sintesi n. 29/2013](#)**.

Il testo prevede misure necessarie a fronteggiare il fenomeno del sovraffollamento carcerario e l'inadeguatezza delle strutture penitenziarie e del regime di esecuzione delle pene detentive. In particolare, integra i compiti assegnati al Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie, di cui al DPR del 3 dicembre 2012.

In via temporanea, fino al 31 dicembre 2014, sono attribuiti al Commissario i compiti di: programmazione dell'attività di edilizia penitenziaria; manutenzione straordinaria, ristrutturazione,

completamento, ampliamento delle strutture penitenziarie esistenti; realizzazione di nuovi istituti penitenziari e di alloggi di servizio per la polizia penitenziaria; di destinazione e valorizzazione dei beni immobili penitenziari anche mediante acquisizione, cessione, permuta, costituzione di diritti reali sugli immobili (quest'ultima inserita in corso d'esame) e forme di partenariato pubblico e privato, nonché individuazione di immobili dismessi al fine della realizzazione di strutture carcerarie.

Il decreto legge, che scade il 31 agosto 2013, passa ora alla seconda lettura della Camera dei Deputati.